

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2020, il giorno ventinove Luglio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.141 - I.P. 2242/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.7.2.0.0/1/2020**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Zola Predosa. Accordo operativo avviato ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 86 del 18/12/2019 relativo all'attuazione dell'ambito AR.s12 del Piano Strutturale Comunale. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017 ed espressione del Parere sismico.

# Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

## Oggetto:

Comune di Zola Predosa. Accordo operativo avviato ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 86 del 18/12/2019 relativo all'attuazione dell'ambito AR.s12 del Piano Strutturale Comunale. Formulazione del parere motivato previsto in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017 ed espressione del Parere sismico.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### Decisione:

1. *Formula*<sup>1</sup>, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>2</sup>, individuata come autorità competente, il *Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*<sup>3</sup> prevista nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo operativo avviato dal Comune di Zola Predosa ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione parziale dell'ambito "AR.s12", sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>4</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito precisati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo Operativo, condizionata al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con

<sup>1</sup> In esecuzione del punto 11 del dispositivo dell'Atto del Sindaco metropolitano n. 203 del 10.10.2018 “Costituzione dell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna, in attuazione degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017, nonché ai sensi della delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018”.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>3</sup> Si richiama il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”, che al Titolo II detta le norme procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede la valutazione ambientale strategica riguardante i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In base all'art. 15 del Decreto medesimo, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi degli artt. 14 e 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo articolo 32 ed esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14. Ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito alla Città metropolitana di Bologna la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. La competenza in materia ambientale della Città metropolitana di Bologna si estende anche al procedimento di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto, di cui all'art. 38, L.R. n. 24/2017.

<sup>4</sup> Acquisita in atti al P.G. n. 37512 del 23.07.2020 - Fasc. 8.2.7.2/1/2020.

le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AACM (allegato A).

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi impreveduti ed adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio.

Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo Operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, ricordando che essi dovranno essere pubblicati sul sito WEB del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per i relativi adempimenti.”;

2. dà atto che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della *Relazione istruttoria* fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM)<sup>5</sup> di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
3. dispone la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM<sup>6</sup>, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 31 luglio 2020<sup>7</sup> ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo<sup>8</sup> in esame;
4. dispone, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, nella suddetta seduta, del *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle*

<sup>5</sup> Acquisita agli atti con PG n.

<sup>6</sup> Istituito con Atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017.

<sup>7</sup> Nota P.G. n. 37007 del 21.07.2020.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

*previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>9</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;

5. dà atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Zola Predosa congiuntamente al parere del CUM, segnalando gli adempimenti previsti, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della stipula dell'Accordo operativo, quale la pubblicazione del parere motivato sul proprio sito web, unitamente alla dichiarazione di sintesi e al Piano di monitoraggio;
6. dà atto che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuta stipula dell'Accordo, alla pubblicazione sul proprio sito web del Parere motivato, della dichiarazione di sintesi nonché del Piano di monitoraggio<sup>10</sup>.

### **Motivazioni:**

Il Comune di Zola Predosa ha avviato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. n. 24/2017, il procedimento di approvazione relativo all'Accordo operativo a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 86 del 18/12/2019, ai sensi dell'art. 38, L.R. n. 24/2017, relativa all'attuazione dell'ambito "AR.s12" dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna con nota prot. n. 1996 del 20 gennaio 2020<sup>11</sup>, per gli adempimenti di competenza del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), previsto ai sensi dell'art. 47, L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in ottemperanza alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 26.06.2018<sup>12</sup>, che regola la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici.

Ai sensi dell'art. 38 L.R. n. 24/2017, la proposta di Accordo operativo viene trasmessa, contemporaneamente al deposito, ai soggetti competenti in materia ambientale nonché ai soggetti regolatori e gestori dei servizi pubblici locali, al fine di acquisire il parere entro il termine e con le modalità previste per la presentazione di osservazioni, di cui al comma 8, oltre che al CUM competente, di cui all'art. 47.

La Città metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco Prot. n. 52466 del 26.09.2018, ha costituito il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) sopra

---

<sup>9</sup> Prot. n. 37510 del 23.07.2020. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, da esprimere nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

<sup>10</sup> Ai sensi della Direttiva sopra richiamata, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, Allegato 1, art. 2.b2), punto 17).

<sup>11</sup> Acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. n. 3412 del 21.01.2020.

<sup>12</sup> "Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici e istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova Legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017)", pubblicata sul Bollettino ufficiale RER del 29.06.2018.

richiamato, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

L'area individuata per la realizzazione dell'intervento edilizio in analisi è ubicata ad est del centro abitato di Zola Predosa, localizzato in adiacenza allo svincolo della Nuova Bazzanese su via Roma.

L'ambito AR.s12, denominato "Portoni Rossi", si trova delimitato dalla via Roma e dalla SP 569 "Nuova Bazzanese" ed è costituito da due differenti Sub-Ambiti, ognuno dei quali oggetto di manifestazione d'interesse ai sensi della LR 24/2017 e denominati negli elaborati "Sub-Ambito Est" e "Sub-Ambito Ovest".

Per quanto riguarda il progetto insediativo ed edilizio nella parte del Sub-Ambito Est, destinata ad accogliere la maggior parte dei diritti edificatori, per circa 2.868 mq di SU, saranno realizzati edifici ad uso commerciale. Nel Sub-Ambito Ovest i nuovi diritti edificatori residui, pari a 294 mq di SU, saranno utilizzati per il riordino della corte esistente, nella quale già risiedono 673 mq di SU. Una parte di questi, pari a 124 mq di SU, sarà utilizzata all'interno del volume edilizio esistente per realizzare una unità immobiliare ad uso commerciale, o pubblico esercizio, ambulatorio, studio professionale. La rimanente parte dei nuovi diritti edificatori, pari a 170 mq di SU, sarà utilizzata per realizzare un nuovo fabbricato destinato ai medesimi usi.

La Struttura Tecnica Operativa, costituita dalla Città metropolitana di Bologna a supporto del CUM, convocata con nota prot. n. 36032 del 16.07.2020 e riunitasi in data 20.07.2020, ha verificato la completezza della documentazione tecnica e amministrativa<sup>13</sup> trasmessa dal Comune di Zola Predosa in merito all'Accordo operativo in oggetto.

A seguito dell'acquisizione, in data 3 luglio 2020<sup>14</sup>, della documentazione integrativa trasmessa a corredo degli elaborati costitutivi dell'Accordo operativo in oggetto, con comunicazione P.G. n. 36989 del 21.07.2020 l'Ufficio di Piano ha avviato il procedimento in esame e con nota prot. n. 37007 del 21.07.2020 il Presidente del CUM ha convocato la seduta del Comitato<sup>15</sup> per il giorno 31.07.2020, presso la sede della Città metropolitana di Bologna, per la formulazione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 38, comma 10, L.R. n. 24/2017.

L'Accordo operativo in esame viene sottoposto alla Valutazione Ambientale

---

<sup>13</sup>Ai sensi dell'art. 8, comma 3, Allegato 1, della richiamata D.G.R. n. 954/2018,

<sup>14</sup> Nota in atti con PG 33776 del 3.07.2020 e successivi invii.

<sup>15</sup>Il CUM viene convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, Allegato 1, della richiamata D.G.R. 954/2018.

Strategica (VAS)<sup>16</sup> e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente<sup>17</sup>, è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS.

Nell'ambito del suddetto procedimento, la Città metropolitana si avvale dell'istruttoria di ARPAE, Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

In relazione al termine sopra indicato per l'espressione del parere del CUM, l'Ufficio di Piano ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>18</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, sulla base dei documenti presentati e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, della verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio nonché delle valutazioni espresse da ARPAE AACM<sup>19</sup>, si formula il Parere motivato (Allegato A alla Relazione Istruttoria), nei termini richiamati nel dispositivo del presente provvedimento.

In base alla suddetta Direttiva regionale, ARPAE AACM ha svolto l'istruttoria sulla Variante in oggetto e sul relativo Rapporto ambientale, in esito alla quale ha fornito la proposta di parere motivato, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si dispone la consegna del presente provvedimento nella seduta del CUM appositamente convocata riguardo all'Accordo operativo in oggetto, unitamente al parere espresso dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (Allegato B alla Relazione)<sup>20</sup>.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e dei relativi allegati del presente procedimento urbanistico e si richiama tutto quanto non espressamente riportato in essi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio

---

<sup>16</sup>Si richiamano le norme procedurali di cui al Titolo II, D.Lgs. n. 152/2006.

<sup>17</sup>A seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale, di cui alla L.R. 13/2015, la Città metropolitana, previa istruttoria della Struttura di ARPAE, esercita le funzioni in materia di VAS di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, già attribuite alle Province ai sensi della L.R. 9/2008, effettuando la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali. La L.R. n. 24/2017 attribuisce inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. b), la suddetta competenza alla Città metropolitana.

<sup>18</sup>P.G. n. 37512 del 23.07.2020.

<sup>19</sup>Proposta di parere motivato Prot. n. 37179 del 22.07.2020.

<sup>20</sup>Registrato in atti con P.G. n. 37510 del 23.07.2020.

metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>21</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>22</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e del presente procedimento, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1 Relazione istruttoria (P.G. n. 37512 del 23.07.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Parere motivato di ARPAE AACM (P.G. n. 37179 del 22.07.2020);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 37510 del 23.07.2020).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis,

<sup>21</sup>L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>22</sup>Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).